



## **LO STAGNO DI FUOCO**

Domande al Prof. Roberto Sargentini

14-1-11

### **LO STAGNO DI FUOCO E LE TRADUZIONI BIBLICHE LETTERALI**

NOTA "SMOKE MOUNTAIN"

**"NEI SECOLI DEI SECOLI..."**

**LA GEENNA E IL GIUDIZIO - BREVI CHIARIMENTI**

"Piccola Iniziativa Cristiana Onlus" – Bollettino "Il Ritorno"-  
Loc. Dogane snc – 01019 - Vetralla (VT) tel. 339-2608825

e-mail: [mispic@email.it](mailto:mispic@email.it) - sito: [www.ilritorno.it](http://www.ilritorno.it)



## LO STAGNO DI FUOCO E LE TRADUZIONI BIBLICHE LETTERALI

4-1-11

[Smoke Mountain la più grande discarica abitata - vedi nota illustrata](#)

Imm. 1

### DOMANDE:

1) *prof Sargentini una domanda come si chiama la vita che sia quelli che sono in paradiso sia nell'ades vivono? e se nel giudizio finale tutti i peccatori scomparissero che punizione eterna sarebbe questa?*

2) *prof Sargentini lei afferma che alla fine tutti i peccatori scompariranno nello stagno di fuoco, ma è stato ispirato dallo spirito santo x dare quest'affermazione? oppure è una sua opinione? molti hanno avuto la visione dello stagno di fuoco che evidenzia un tormento eterno e non la scomparsa*

### RISPOSTE:

Caro fratello, rispondo volentieri alle sue domande. La prima cosa da precisare è che la bibbia in nostro possesso porta degli errori di traduzione – che le nuove versioni cercano di correggere - in quanto molti traduttori, non conoscendo la cultura ebraica propria degli autori del Nuovo testamento, hanno tradotto letteralmente le tipiche espressioni ebraiche usate dagli evangelisti.

Mi permetta di fare un esempio per spiegarvi meglio:

Per dire che piove a dirotto, nella lingua inglese si usa la seguente espressione: *"its rain cats and dogs"*. Un buon traduttore dovrebbe tradurre "piove a dirotto". Ma mettiamo caso che renda l'espressione in modo letterale; allora la frase in italiano suonerebbe *"piovono cani e gatti"*.

Se lei ha fiducia cieca nel traduttore affermerebbe a spada tratta che in Inghilterra piovono cani e gatti, ma le cose non starebbero affatto così. E questo a causa di una traduzione che non ha reso il vero significato dell'espressione inglese.

Fatti del genere ce ne sono diversi nei Vangeli. Un esempio lo troviamo nel vangelo di Matteo:

*"La lampada del corpo è l'occhio. Se dunque il tuo occhio è sano, tutto il tuo corpo sarà illuminato; ma se il tuo occhio è malvagio, tutto il tuo corpo sarà nelle tenebre. Se dunque la luce che è in te è tenebre, quanto grandi saranno le tenebre!"* Matteo 6:22,23

Leggendo un versetto del genere lei a che cosa pensa? Ho rivolto questa domanda a molti cristiani e tutti mi hanno detto che Gesù stava parlando di un occhio concupiscente (guardare le donne e avere cattivi pensieri, o guardare il prossimo con odio ecc.). In realtà le parole di Gesù con l'occhio o con lo sguardo cattivo non hanno nulla a che fare. Avere "l'occhio malato" è un'espressione ebraica che significa essere attaccati al denaro o essere avari, mentre avere l'occhio sano significa essere generosi.

Questo equivoco è dovuto ad una traduzione letterale che non ha reso in Italiano il vero significato delle espressioni tipiche ebraiche.

Lo stesso discorso vale per le "fiamme eterne". Fiamme eterne è un'espressione ebraica che ha vari significati:

1. Fiamme accese da Dio che è eterno. Quindi fiamme eterne significa fiamme accese da un atto divino
2. Fiamme che ardono per un tempo molto lungo e che cessano quando il materiale da bruciare è finito
3. Fiamme che producono una distruzione radicale, totale, per sempre

A comprova di quanto sto dicendo basta leggere l'epistola di Giuda:

"Allo stesso modo Sodoma e Gomorra e le città vicine, che si abbandonarono, come loro, alla fornicazione e ai vizi contro natura, sono date come esempio, portando la pena di un **fuoco eterno**". Giuda 7

Spero che in base a questo versetto lei non voglia sostenere che Sodoma e Gomorra stanno bruciando ancora. Lei sa benissimo che non è così. Ma la bibbia afferma che "portano la pena di un fuoco eterno". La verità è che san Giuda non parla di fiamme eterne ma di un fuoco i cui effetti sono totali, radicali. La traduzione giusta di questa espressione tipicamente ebraica è la seguente:

"Allo stesso modo Sodoma e Gomorra e le città vicine, che si abbandonarono, come loro, alla fornicazione e ai vizi contro natura, sono date come esempio, portando la pena di un **fuoco che le ha totalmente distrutte**". Giuda 7

Mi permetta di portare un altro esempio. Gesù parla spesso della Geenna del fuoco eterno o del fuoco inestinguibile; ma per capire di che cosa il Signore sta parlando bisogna prima sapere che cosa era la Geenna del tempo di Gesù.

La Geenna era una fossa che si trovava fuori delle mura di Gerusalemme, nella valle di Himnom, dove gli abitanti della città gettavano i rifiuti (immondizia, carcasse di animali, mobili rotti ecc.). Vi venivano gettati anche i cadaveri dei criminali condannati a morte. Insomma era un inceneritore a cielo aperto che distruggeva tutto ciò che vi veniva gettato impedendo così il diffondersi di eventuali epidemie.

La Geenna veniva chiamata dagli ebrei "Stagno di fuoco" o "Geenna del fuoco eterno". Perché "del fuoco eterno". Per il semplice fatto che essendo rifornita giorno e notte di rifiuti il fuoco non si spegneva mai. Ma quando si è smesso di gettarvi i rifiuti si è spenta e quel fuoco non arde più da secoli.

È fondamentale riflettere che Gesù e l'Apocalisse prendono come esempio per la Geenna del tempo della fine proprio quella che stava fuori di Gerusalemme ai tempi di Gesù. Questo perché le due Geenne svolgono la stessa funzione: una bruciava la spazzatura e i cadaveri dei criminali, l'altra brucerà i malvagi che, avendo rifiutato la grazia di Dio, sono considerati dal Signore criminali e spazzatura. Come la Geenna del tempo di Gesù bruciava fintanto che vi veniva alimentata, nello stesso modo la Geenna del giudizio brucerà fino a quando sarà alimentata dai corpi dei malvagi. Ma quando non ce ne saranno più, si spegnerà come si è spenta la Geenna che bruciava al tempo di Gesù.

Che il fuoco della Geenna ucciderà i malvagi corpo e anima, radice e ramo, non lo dico io, come lei sembra pensare, ma la bibbia:

"Poiché, ecco, il giorno viene, ardente come una fornace; allora tutti i superbi e tutti i malfattori saranno come stoppia. Il giorno che viene **li incendierà**, dice il Signore degli eserciti, e non lascerà loro **né radice né ramo**". Malachia 4:1

L'espressione "né radice né ramo" è un modo di dire tipico della lingua ebraica che significa che della cosa o della persona non resta nulla. Perciò il giorno che incendierà i malvagi sarà un fuoco che li distruggerà totalmente, anima e corpo, non lasciando di loro assolutamente nulla.

Gesù, in Matteo 10:28 si esprime esattamente come Malachia:

“E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima; temete piuttosto colui che può **far perire l'anima e il corpo nella geenna**”. Matteo 10:28

Gesù afferma che nella geenna si muore; e che muore sia l'anima che il corpo. A dire il vero il testo originale greco di Matteo non dice “far perire l'anima e il corpo nella Geenna”, ma usa il verbo “apollumi” che significa “distruggere”, “annientare” l'anima e il corpo.

Quindi – lo dice Gesù non io – nello stagno di fuoco il corpo e l'anima non bruciano per l'eternità, ma vengono ambedue annientati, disintegrati, senza speranza di risuscitare.

“Poi la morte e il soggiorno dei morti furono gettati nello stagno di fuoco. Questa è **la morte seconda**, cioè lo stagno di fuoco. E se qualcuno non fu trovato scritto nel libro della vita, fu gettato nello stagno di fuoco”. Apocalisse 20:14,15

Come lei stesso ha potuto leggere, la bibbia parla della Geenna o Stagno di fuoco, come di un luogo in cui si muore per sempre, senza speranza di resurrezione, in quanto lo stagno di fuoco è **la morte seconda**, cioè una morte che – a differenza della prima morte - annienta anche l'anima.

Questo non lo dico io, ma Gesù.

Come vede, caro fratello, lo Spirito Santo ha parlato chiaramente attraverso le pagine della bibbia già da secoli. Per quanto mi riguarda cerco di seguire quello che dice la Sacra Scrittura rifiutando qualunque cosa contraddica le parole di Gesù.

-----

#### NOTA A “SMOKE MOUNTAIN”:



[Le immagini 1 e 2 sono del fotografo S. Ferraris tratte assieme al testo dal suo sito [sergioferraris.it/smokey](http://sergioferraris.it/smokey) già nel Ritorno n.11/I del giugno del 2001 - L'imm n.3 è tratta da *asianews* del 3-1-11]

Imm 2

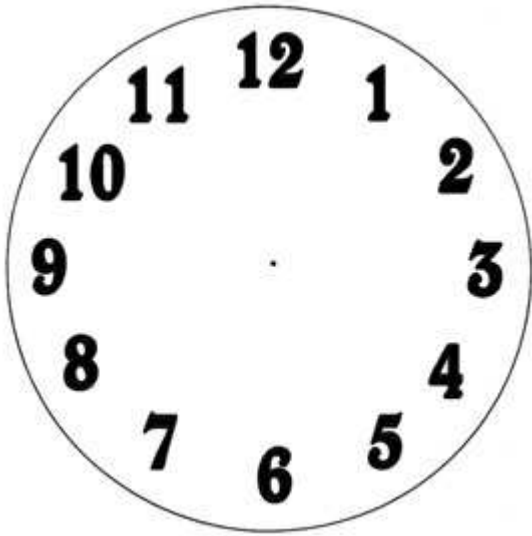


Imm 3

Immagini di vita quotidiana di una comunità di rifiutati tra i rifiuti. Smokey Mountain è il più vecchio insediamento umano in una discarica di una metropoli, che si ricordi, la discarica prese l'aspetto attuale nel 1945, dopo la "liberazione" delle Filippine da parte degli Stati Uniti ed immediatamente si formò la comunità che ancora oggi ne abita le pendici. Smokey Mountain copre un'area di 25 ettari e forma una montagna di rifiuti alta quarantacinque metri, perennemente coperta di fumo per l'autocombustione degli stessi. Tutti i venticinquemila abitanti di Smokey Mountain sono impegnati nel recupero e riciclaggio dei rifiuti. [...]

## "NEI SECOLI DEI SECOLI..."

7-1-11



Caro fratello, nella precedente risposta avrei voluto spiegare anche l'espressione "nei secoli dei secoli", non l'ho fatto per non mettere troppa carne al fuoco.

Lo faccio adesso nel modo più semplice e chiaro possibile.

L'espressione ebraica "nei secoli dei secoli", ha due significati a seconda del contesto in cui è posta.

- 1) per l'eternità
- 2) per un tempo lunghissimo

Quando è riferita a Dio o ai redenti ha valore di eternità; quando è riferita ad altre situazioni va intesa tenendo conto del contesto in cui è inserita e tenendo conto di che cosa dice la bibbia circa la Geenna e della punizione dei malvagi.

Nel leggere la bibbia non si può prendere una parola e staccarla dal contesto. Vediamo che cosa c'è scritto in Apocalisse 14:11:

"Il fumo del loro tormento sale nei secoli dei secoli. Chiunque adora la bestia e la sua immagine e prende il marchio del suo nome, non ha riposo né giorno né notte".

Se esamina attentamente il versetto in questione si accorge che:

1) **non dice che i dannati bruceranno nei secoli dei secoli**, ma che **il fumo** del loro tormento, cioè il fumo che deriva dal loro bruciare, sale dalla Geenna nei secoli dei secoli, cioè per un tempo lunghissimo. Si tenga conto che i malvagi, da Caino all'ultimo peccatore, saranno miliardi di miliardi di miliardi e ci vorranno secoli e secoli per bruciarli tutti. Questo spiega l'espressione "nei secoli dei secoli" come tempo estremamente lungo. Questa interpretazione è coerente con tutti i brani della bibbia e con le parole di Gesù che affermano che nella Geenna si muore radice (anima) e ramo (il corpo). Ma quando l'ultimo dannato sarà stato bruciato, il fuoco si spegnerà lentamente e, come ci insegna l'esperienza, dalla carne bruciata si eleva del fumo per molto tempo anche quando è ridotta in cenere.

Non solo. La frase "fumo del loro tormento" può significare che **il ricordo** del loro tormento e della loro morte sarà di monito a tutti per l'eternità, esattamente come è un monito la distruzione di Sodoma e Gomorra che "bruciano di un fuoco eterno"..

2) Con l'espressione "non ha riposo né giorno né notte" l'Apocalisse non dice che i malvagi bruceranno per l'eternità, ma che fintanto che le fiamme non li avranno fatti morire il loro tormento non conoscerà tregua.

C'è un altro versetto che vorrei commentare. È quello che si trova in Isaia 66: 22,24:

“Infatti come i nuovi cieli e la nuova terra che io sto per creare rimarranno stabili davanti a me, dice il Signore, così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome. Avverrà che, di novilunio in novilunio e di sabato in sabato, ogni carne verrà a prostrarsi davanti a me, dice il Signore. Quando gli adoratori usciranno, vedranno i **cadaveri** degli uomini che si sono ribellati a me; poiché il loro **verme non morirà**, e il loro fuoco non si estinguerà”.

Qui ci troviamo alla fine del conflitto tra il Bene e il Male, all'inizio del millennio messianico, e si parla della punizione dei dannati. Il testo è chiaro. Parla di **cadaveri**.

Come dice Gesù, i malvagi saranno annientati, uccisi. Come lei noterà, Isaia non dice che i malvagi bruceranno nei secoli e che non moriranno mai, ma che il loro verme non morirà. Ora sfido chiunque a dimostrarmi, bibbia alla mano, che il verme è l'anima. Il fuoco che non si estingue è da capire nello stesso modo del fuoco eterno: un fuoco che non si estingue finché non ha compiuto la sua opera. Anche la Geenna posta fuori di Gerusalemme veniva detta “del fuoco inestinguibile”, eppure non brucia più, anzi non c'è più da secoli e secoli.

Quel che voglio dire, caro fratello, è che se Gesù dice una cosa (nella Geenna vengono annientate sia l'anima che il corpo) non è possibile che altre parti della bibbia dicano l'esatto contrario contraddicendo le parole del Signore. Lo Spirito Santo non contraddice se stesso.

Vorrei ricordare che l'apostolo Paolo in 2 Tessalonicesi afferma che i malvagi **“saranno puniti di eterna distruzione”**.

Sperando di esserle stato utile la saluto nel Signore Gesù Cristo.

-----



## LA GEENNA E IL GIUDIZIO - BREVI CHIARIMENTI

12-1-11

*DOMANDA: al prof Sargentini: in apocalisse Dio parla chiaramente che il diavolo la bestia ed il falso profeta saranno tormentati giorno e notte nei secoli dei secoli anche questo in ebraico o greco significa un'altra cosa? e poi quando Satana sarà gettato nello stagno di fuoco già la bestia ed il falso profeta sono là da mille anni, quindi ciò significa che non sono stati annichiliti..*

RISPOSTA:

Per quanto riguarda il passo di Apocalisse 20:10 che dice:

*"E il diavolo che le aveva sedotte fu gettato nello stagno di fuoco e di zolfo, dove sono anche la bestia e il falso profeta; e saranno tormentati giorno e notte, nei secoli dei secoli".*

bisogna dire quanto segue:

Gesù quando parla della Geenna ha sempre in mente quella che stava fuori Gerusalemme e così i suoi uditori. Il discorso di Gesù è: "Come è quella così è questa". Su questo punto non ci sono dubbi. Basta leggere in modo non superficiale le dichiarazioni di Gesù sull'argomento. La Geenna era un inceneritore a cielo aperto. La stoppia avvampava subito, la legna secca prendeva fuoco ma impiegava più tempo a consumarsi, la legna verde impiega un tempo molto più lungo.

Gesù ha detto:

*"Quel servo che ha conosciuto la volontà del suo padrone e non ha preparato né fatto nulla per compiere la sua volontà, riceverà molte percosse; ma colui che non l'ha conosciuta e ha fatto cose degne di castigo, ne riceverà poche. A chi molto è stato dato, molto sarà richiesto; e a chi molto è stato affidato, tanto più si richiederà". Luca 12:47,48*

Quello che Gesù dice in questo brano è che la punizione sui malvagi (in questo caso si parla di credenti infedeli) avrà una severità e una durata proporzionata al male compiuto

Chi ha commesso pochi peccati che meritano la morte (ovviamente senza essersi pentiti e convertiti) brucerà e si consumerà in un lampo, come la stoppia (Malachia 4:1), chi avrà commesso un numero maggiore di peccati brucerà per un tempo molto più lungo. Satana, la bestia e il falso profeta che sono il Male, per bruciare interamente impiegheranno un tempo lunghissimo (questo significa l'espressione nei secoli dei secoli) come un grosso tronco verde. Il che rende probabile che la bestia e il falso profeta per espiare i loro peccati che - non essendo stati confessati e trasferiti su Gesù che ha pagato per chi crede in lui restano su di loro - impiegheranno secoli e secoli. Non vuol dire però che si consumeranno nello stesso tempo. Satana che vi viene gettato per ultimo probabilmente, ad un certo punto, brucerà in solitudine. Vorrei sottolineare una cosa: perchè un essere bruci non deve essere necessariamente vivo. Comunque alla fine i malvagi saranno tutti ridotti in cenere. compresi Satana, la bestia e il falso profeta che sono empi per eccellenza:

*"Voi calpesterete gli empi, che saranno come cenere sotto la pianta dei vostri piedi, nel giorno che io preparo», dice il Signore degli eserciti". Malachia 4:3*

Mi sembra che la bibbia sia molto chiara.

*ATTENZIONE: Consigliamo a chi si avvicina a questi argomenti di leggere prima negli indici che si trovano in fondo alla pagina quanto già abbiamo pubblicato in merito. In questo modo potrete già trovare molte risposte e ci eviterete di parlare più volte delle stesse cose. Scorrete senza fretta tutto l'elenco a cominciare dai più vecchi e dove vi interessa qualcosa fermatevi e leggete con calma con tutto il tempo che ci vuole. Ci rendiamo conto che non è facile capire tutto e soprattutto capirlo subito, però approfondire gli ultimi tempi secondo le Scritture richiede impegno, ricerca, studio.*